

---

## **Comune di Grosso**

---



*Esercizio 2023*

*Dati aggiornati al 02/03/2024*

**DOCUMENTO**

---

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

## **INDICE**

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

### **Parte I - Dati generali**

- 1.1 - Popolazione residente
- 1.2 - Organi politici
- 1.3 - Struttura organizzativa
- 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 - Situazione di contesto esterno/interno

### **Parte II - Attività normativa e amministrativa**

- 2.1 - Attività normativa
- 2.2 - Attività tributaria
- 2.3 - Attività amministrativa fino al 30/04/2024

### **Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente**

- 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2 - Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
- 3.3 - Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo
- 3.4 - Gestione dei residui.
- 3.5 – Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)
- 3.6 – Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.
- 3.7 – Riallineamento del patrimonio – Conto economico-patrimoniale
- 3.8 – Stato patrimoniale
- 3.9 – Spesa per il personale
- 3.10 – Fondo risorse decentrate

### **Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

- 4.1 - Rilievi della corte dei conti durante il mandato.

### **Parte V – Azioni intraprese per contenere la spesa**

- 5.1 – Contenimento della spesa

5.2 – Società partecipate

**Firma e certificazione**

Sottoscrizione

## PREMESSA

Il Decreto Legislativo n.149 del 6 settembre 2011, nel contesto dei provvedimenti emanati in attuazione del “federalismo fiscale” frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni”, in quanto ha inteso introdurre nell’ordinamento degli Enti Locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’espresso obiettivo di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. In particolare, il focussi concentra sull’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato, assicurando al contempo una adeguata trasparenza nella gestione delle informazioni da realizzarsi con l’adozione degli opportuni strumenti di informazione.

Tra le principali novità introdotte, ormai dal 2011, il legislatore ha previsto la redazione obbligatoria della “**Relazione di fine mandato**”, per offrire agli interlocutori dell’Ente Locale una particolare forma di rendiconto su taluni peculiari aspetti della gestione. Va peraltro evidenziato che l’adempimento in questione si discosta da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, quest’ultima dedicata a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è in primis una “certificazione informativa” su taluni aspetti della gestione predisposta in base a schemi base ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il d.lgs.149/2011 e s.m.i, ad oggetto “*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42*”, all’art. 4, comma 2 prevede che la relazione di fine mandato “.. è sottoscritta dal ....omissis.....sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, la Relazione deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e, a seguire:

- nei tre giorni successivi deve essere trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- nei sette giorni successivi dalla data di certificazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale del Comune, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Come premesso, il contenuto di questo documento non è libero, in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Infatti, l’art. 4 comma 4 del d.lgs.149/2011 prevede che:

*“..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche:*

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;*
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;*
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni*

*standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*

*f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale”.*

La presente relazione è quindi predisposta rispettando quanto indicato dalle normative vigenti e i dati contenuti nelle tabelle trovano corrispondenza nella contabilità ufficiale dell'Ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

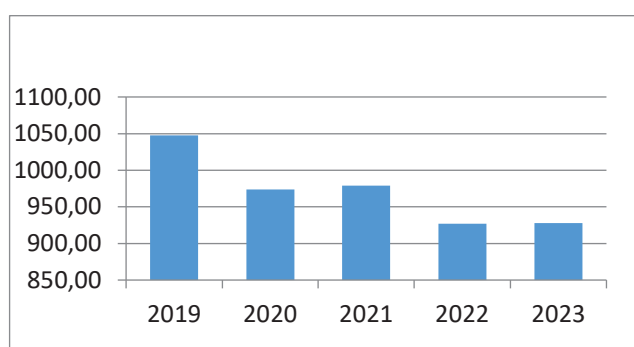
La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

**PARTE I**  
**DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

<b>Annualità</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Abitanti al 31.12</b>	1.048	974	979	927	928



**1.2 Organi politici**

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, ovvero il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

**Composizione Giunta comunale**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Carica</b>
<b>Spingore Lorenzo</b>	Sindaco
<b>Meotto Mauro</b>	Vice Sindaco
<b>Vacca Giovanna</b>	Assessore

## Composizione del Consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
Benzo Luigi	CONSIGLIERE
Bergagna Sara	CONSIGLIERE
Chiadò Caponet Ugo	CONSIGLIERE
Clari Davide	CONSIGLIERE
Rotella Andrea	CONSIGLIERE
Pich Carla	CONSIGLIERE
Somale Roberta	CONSIGLIERE
Fiorio Pla Valeria	CONSIGLIERE

### 1.3 Struttura organizzativa

Personale in dotazione organica ed in servizio al 31.12.23, diviso per aree:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Funzionari - ex Cat. D	1	1	
Istruttori - ex Cat. C	2	2	
Operatori esperti - ex Cat. B	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni, che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto garantendo nel breve e medio periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato, l'Ente:

✓ ha costantemente garantito il <b>pieno rispetto degli equilibri finanziari</b> di competenza e di cassa
✓ ha annualmente rilevato, in sede di rendiconto, <b>risultanze finanziarie</b> (di competenza e cassa), <b>e patrimoniali attive</b>

✓ <b>non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria</b>
✓ ha annualmente certificato la non sussistenza della condizione di deficitarietà strutturale e pertanto:
✓ <b>non ha dichiarato il dissesto finanziario</b> ai sensi dell'art. 244 TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
✓ <b>non ha fatto ricorso al fondo di rotazione</b> di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
✓ <b>non ha ricorso al contributo</b> di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/2012

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'Amministrazione ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatico e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: Giunta, Consiglio. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale; tuttavia, sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.

### AREA AMMINISTRATIVA – ECONOMICO – FINANZIARIA – VIGILANZA:

Gli uffici del Comune di Grosso sono così suddivisi:

- Anagrafe (Gestione del registro anagrafico, stato civile, servizio elettorale, servizio di leva);
- Commercio (Funzioni di programmazione e cura dei procedimenti delle attività imprenditoriali);
- Elettorale;
- Polizia Municipale (Multe e sanzioni, gestione degli interventi di prevenzione e sicurezza);
- Protocollo (Il punto di arrivo delle comunicazioni scritte all'Ente);
- Ragioneria – Segreteria (Gestione dei rapporti tra l'Amministrazione e i Servizi comunali. Conservazione degli atti di delibera e determina);
- Scuola (Informazioni sull'accesso ai servizi scolastici, organizzazione e gestione dell'offerta scolastica del territorio);



- Tributi (Gestione patrimoniale, gestione tributi, economato, gestione del bilancio comunale).

#### **AREA TECNICA**

L'Ufficio Tecnico svolge numerose funzioni in diversi settori: Edilizia Privata, Urbanistica, Lavori Pubblici e Territorio, Ambiente.

L'Ufficio Tecnico, nello specifico:

Cura la progettazione, la realizzazione, la manutenzione del patrimonio comunale (immobili, strade, verde, ecc.);

Svolge funzioni di autorizzazione, di controllo e di sanzione rispetto alle attività di edilizia privata, che si attivano con la Dichiarazione di Inizio Attività per le opere minori e con il rilascio del Permesso a Costruire per tutte le altre;

Espleta le procedure per l'indizione di gare riguardanti le opere pubbliche e tutti i successivi adempimenti;

Svolge funzioni amministrative in materia urbanistica, in relazione alla pianificazione e all'assetto del territorio.

**PARTE II**  
**ATTIVITÀ NORMATIVA E**  
**AMMINISTRATIVA**

**2.1 Attività normativa**

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Non sono stati adottati atti di modifica/adozione statutari.

Si elencano di seguito gli **atti di modifica/adozione regolamentari** adottati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale nel corso del quinquennio 2019/2023:

<b>Deliberazione</b>	<b>Oggetto</b>
<b>Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 26/02/2020</b>	Esame ed approvazione regolamento incentivi gestione entrate (art. 1, comma 109, legge 30 dicembre 2018, n. 145);
<b>Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 26/02/2020</b>	Esame ed approvazione del regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all’articolo 113 del decreto legislativo 50/2016;
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08/05/2020</b>	Esame ed approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta municipale unica (I.M.U.).
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08/05/2020</b>	Esame ed approvazione Regolamento di contabilità;
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 08/05/2020</b>	Esame ed approvazione Regolamento per il funzionamento del servizio di Economato;
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 08/05/2020</b>	Esame ed approvazione Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 08/05/2020</b>	Esame ed approvazione Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale;
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 21/07/2020</b>	Esame ed approvazione Regolamento per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19/02/2021</b>	Esame ed approvazione regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28/06/2022</b>	Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti- decorrenza 01 gennaio 2022;
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 28/06/2022</b>	Modifica al regolamento per l'applicazione dell'imu ai sensi della disciplinata contenuta nella legge 160/2019 - decorrenza 01 gennaio 2022;
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21/06/2023</b>	Società metropolitana acque torino s.p.a. - proposta di estensione del termine di scadenza delle obbligazioni non convertibili smat emesse su mercato regolamentato;
<b>Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 08/09/2023</b>	Funzionamento della giunta comunale in modalita' telematica. approvazione regolamento;
<b>Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 06/11/2023</b>	Approvazione del Regolamento sul lavoro agile;
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19/12/2023</b>	Approvazione del Regolamento per la gestione delle istanze di esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679;
<b>Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 19/12/2023</b>	Approvazione regolamento per la gestione del sistema di videosorveglianza.

## 2.2 Attività Tributaria

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Nel corso del mandato numerosi sono stati gli interventi normativi del settore, non ultimi quelli in seguito alla legge n. 160/2019 che ha innovato la materia in tema di IUC portando all'abolizione della TASI.

Nell'anno 2021 è stato invece approvato il regolamento comunale per il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il regolamento consortile per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI).

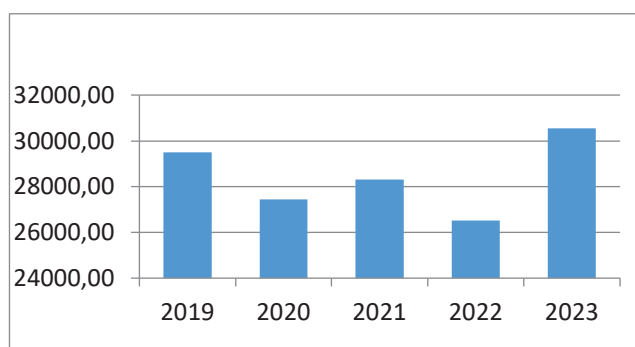
Altra novità molto importante è l'approvazione del Regolamento per la gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate comuni e dei relativi oneri, passo fondamentale per contrastare l'evasione.

2.2.1. **IMU/TASI:** si indicano le principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote IMU/TASI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Aliquota abitazione principale (immobili di lusso)	IMU: 0,4% Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b> TASI: 1,0 per mille	0,50% Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b>	0,50% Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b>	0,50% Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b>	0,50% Solo per le categorie catastali <b>A1-A8-A9</b>
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,86%	0,86%	0,86	0,86	0,86
Fabbricati categoria D10 rurali ad uso strumentale	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati D esclusi D10 e area fabbricabili	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Terreni agricoli	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%

2.2.2. **Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	29.496,63	27.440,30	28.311,52	26.515,46	30.558,44



Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,2 %	0,2 %	0,2 %	0,2 %	0,2 %
Fascia esenzione	Zero	Zero	Zero	Zero	Zero
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

2.2.3. Prelievi sui rifiuti: si indica il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%

### **2.3 Attività amministrativa fino al 30-04-2024**

#### **Emergenza COVID-19**

E' necessario ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dalle conseguenze dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

In tale contesto, l'azione richiesta all'Area finanziaria, in termini di strategia e di capacità di tempestiva risposta alle esigenze di monitoraggio e di gestione finanziaria, di flessibilità nell'adeguamento degli strumenti di programmazione all'evolversi della situazione emergenziale è stata elevatissima ed ha dovuto esplicitarsi pur in tutte le gravi difficoltà indotte dai limiti operativi connessi alla ristrettezza dell'organico ed alla contestuale esigenza di riassetto organizzativo in lock down ed in smart working.

In questa circostanza eccezionale di Comune di Grosso ha beneficiato di varie risorse straordinarie per far fronte all'epidemia da parte dello Stato e della Regione Piemonte e sono state certificate attraverso il Portale della Ragioneria Generale dello Stato.

#### **Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo**

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A

questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.

- Investimenti per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.



- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Grosso sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	importo
<b>M1C1 – 1.2 MITD – Abilitazione al cloud per le PA locali. Migrazione al cloud dei servizi digitali</b>	Interventi finalizzati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1C1	1.2	€ 47.427,00
<b>M2C4 – 2.2. B – Contributi ai comuni per lo sviluppo territoriale sostenibile – Efficientamento energetico</b>	Interventi finalizzati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2C4	2.2	€ 50.000,00

**PARTE III**  
**SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

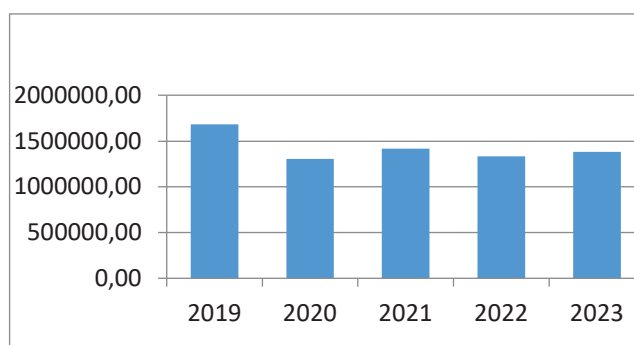
**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

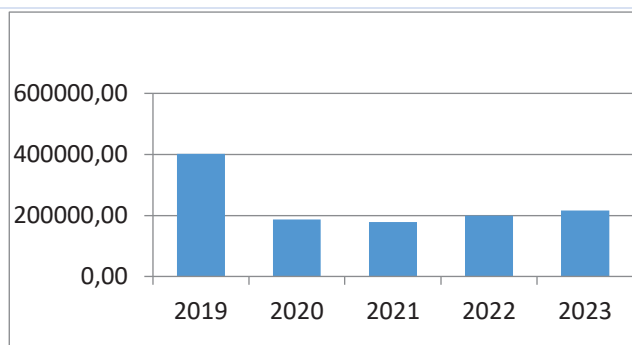
<i>Spese</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>1.685.411,55</b>	<b>1.307.432,38</b>	<b>1.417.505,01</b>	<b>1.334.560,70</b>	<b>1.384.018,84</b>
T1: Spese correnti	766.532,92	723.258,78	711.000,73	803.009,48	863.259,36
T2: Spese in c/capitale	687.243,75	349.819,92	400.721,11	301.105,21	299.534,61
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	22.682,23	11.500,00	11.919,48	0,00	0,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	208.952,65	222.853,68	293.863,69	230.446,01	221.224,87
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>1.685.411,55</b>	<b>1.307.432,38</b>	<b>1.417.505,01</b>	<b>1.334.560,70</b>	<b>1.384.018,84</b>



Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 ( e 2021 )** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui.

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	837.000,00	541.500,00	60.000,00	269.133,00	248.656,94
FPV per spese correnti	19.228,00	0,00	10.550,00	5.400,00	3.288,81
FPV per spese c/capitale	168.650,80	120.000,00	299.756,44	102.626,53	138.000,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	415.763,77	386.408,78	375.187,69	405.326,30	409.703,65
T2: Trasferimenti correnti	290.156,44	351.910,87	431.168,81	397.949,45	326.715,67
T3: Entrate extratributarie	76.436,19	49.814,44	65.441,28	65.266,15	88.695,81
T4: Entrate in c/capitale	191.282,48	131.698,23	168.511,31	198.677,47	164.395,18
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>973.638,88</b>	<b>919.832,32</b>	<b>1.040.309,09</b>	<b>1.067.219,37</b>	<b>989.510,31</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	208.952,65	222.853,68	293.863,69	230.446,01	221.224,87
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>1.182.591,53</b>	<b>1.142.686,00</b>	<b>1.334.172,78</b>	<b>1.297.665,38</b>	<b>1.210.735,18</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>2.207.470,33</b>	<b>1.804.186,00</b>	<b>1.704.479,22</b>	<b>1.674.824,91</b>	<b>1.600.680,93</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	766.532,92	723.258,78	711.000,73	803.009,48	863.259,36
FPV di parte corrente	0,00	10.550,00	5.400,00	3.288,81	0,00
T2: Spese in c/capitale	687.243,75	349.819,92	400.721,11	301.105,21	299.534,61
FPV c/capitale	120.000,00	299.756,44	102.626,53	138.000,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>1.573.776,67</b>	<b>1.383.385,14</b>	<b>1.219.748,37</b>	<b>1.245.403,50</b>	<b>1.162.793,97</b>
T4: Rimborso prestiti	22.682,23	11.500,00	11.919,48	0,00	0,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	208.952,65	222.853,68	293.863,69	230.446,01	221.224,87
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>1.805.411,55</b>	<b>1.617.738,82</b>	<b>1.525.531,54</b>	<b>1.475.849,51</b>	<b>1.384.018,84</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>1.805.411,55</b>	<b>1.617.738,82</b>	<b>1.525.531,54</b>	<b>1.475.849,51</b>	<b>1.384.018,84</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>402.058,78</b>	<b>186.447,18</b>	<b>178.947,68</b>	<b>198.975,40</b>	<b>216.662,09</b>



### 3.3 Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è

caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	1.280.927,10	1.334.891,21	924.835,22	949.547,25	0,00
Riscossioni totali	1.273.221,25	971.443,32	1.288.955,16	1.177.068,44	0,00
di cui in c/residui	288.581,73	115.190,41	244.269,16	209.027,38	0,00
in c/competenza	984.639,52	856.252,91	1.044.686,00	968.041,06	0,00
Pagamenti totali	1.219.257,14	1.381.499,31	1.264.243,13	1.497.631,57	0,00
di cui in c/residui	131.703,43	428.345,46	276.529,76	361.177,59	0,00
in c/competenza	1.087.553,71	953.153,85	987.713,37	1.136.453,98	0,00
Saldo di cassa al 31 dicembre	1.334.891,21	924.835,22	949.547,25	628.984,12	0,00
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>1.334.891,21</b>	<b>924.835,22</b>	<b>949.547,25</b>	<b>628.984,12</b>	<b>0,00</b>
Residui attivi	245.874,33	387.359,98	467.457,10	407.383,28	0,00
di cui da esercizi precedenti	47.922,32	100.926,89	177.970,32	77.758,96	0,00
di nuova formazione	197.952,01	286.433,09	289.486,78	329.624,32	0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	662.152,22	509.908,71	638.658,97	320.856,68	0,00
di cui da esercizi precedenti	64.294,38	155.630,18	208.867,33	122.749,96	0,00
di nuova formazione	597.857,84	354.278,53	429.791,64	198.106,72	0,00
FPV per spese correnti	0,00	10.550,00	5.400,00	3.288,81	0,00
FPV per spese in c/capitale	120.000,00	299.756,44	102.626,53	138.000,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>798.613,32</b>	<b>491.980,05</b>	<b>670.318,85</b>	<b>574.221,91</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>13.296,61</b>	<b>7.000,00</b>	<b>25.717,87</b>	<b>18.601,41</b>	<b>0,00</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	13.296,61	7.000,00	11.302,87	12.736,41	0,00

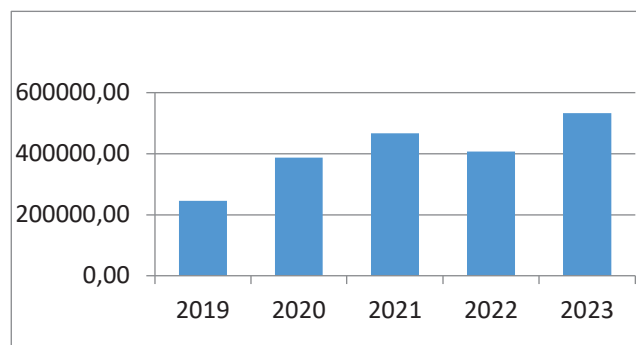
Relazione di fine mandato 2023

Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	14.415,00	5.865,00	0,00
<b>Parte vincolata</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.234,01</b>	<b>42.354,94</b>	<b>0,00</b>
da leggi e principi contabili	0,00	0,00	25.982,25	27.876,78	0,00
da trasferimenti	0,00	0,00	3.251,76	14.478,16	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>40.097,18</b>	<b>0,00</b>	<b>19.476,35</b>	<b>47.107,60</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>745.219,53</b>	<b>484.980,05</b>	<b>595.890,62</b>	<b>466.157,96</b>	<b>0,00</b>

### 3.4 Gestione dei residui.

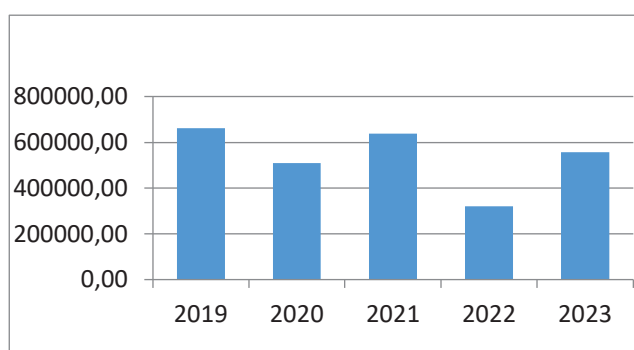
**Residui attivi:** La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

<i>Residui attivi</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui al 1° gennaio	378.074,04	245.874,33	387.359,98	467.457,10	407.383,28
Riscossioni c/residui	288.581,73	115.190,41	244.269,16	209.027,38	216.048,02
% riscossioni c/residui	76,33	46,85	63,06	44,72	53,03
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-41.569,99	-29.757,03	34.879,50	-180.670,76	28.589,77
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>47.922,32</b>	<b>100.926,89</b>	<b>177.970,32</b>	<b>77.758,96</b>	<b>219.925,03</b>
Residui di nuova formazione	197.952,01	286.433,09	289.486,78	329.624,32	313.994,45
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>245.874,33</b>	<b>387.359,98</b>	<b>467.457,10</b>	<b>407.383,28</b>	<b>533.919,48</b>

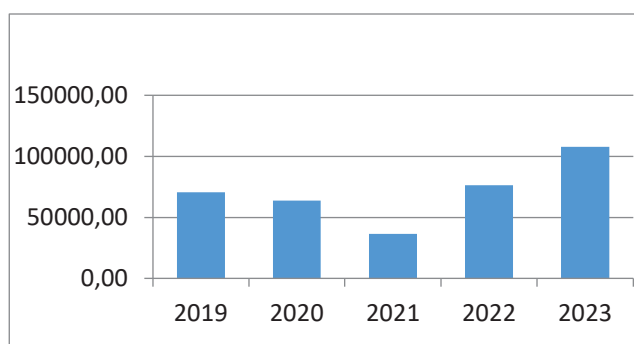


**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'Ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

<i>Residui passivi</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui al 1° gennaio	236.706,54	662.152,22	509.908,71	638.658,97	320.856,68
Pagamenti c/residui	131.703,43	428.345,46	276.529,76	361.177,59	164.339,01
% pagamenti c/residui	55,64	64,69	54,23	56,55	51,22
Residui eliminati	-40.708,73	-78.176,58	-24.511,62	-154.731,42	0,00
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>64.294,38</b>	<b>155.630,18</b>	<b>208.867,33</b>	<b>122.749,96</b>	<b>156.517,67</b>
Residui di nuova formazione	597.857,84	354.278,53	429.791,64	198.106,72	400.426,19
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>662.152,22</b>	<b>509.908,71</b>	<b>638.658,97</b>	<b>320.856,68</b>	<b>556.943,86</b>



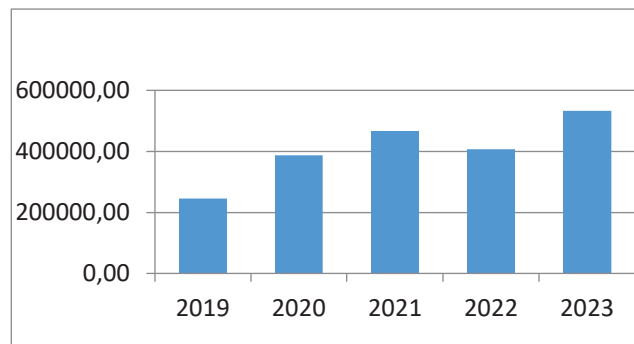
	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	14,36	14,60	8,31	16,21	21,64
Residui attivi titolo I e III	70.702,36	63.686,18	36.600,12	76.292,35	107.833,63
Accertamenti correnti titoli I e III	492.199,96	436.223,22	440.628,97	470.592,45	498.399,46



**Anzianità dei residui finali**

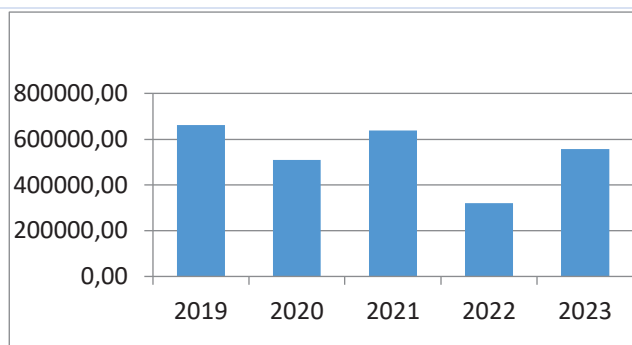
L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'Ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

<i>Residui attivi</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	25.208,15	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
3 anni precedenti	0,00	10.439,17	0,00	7.000,00	4.198,86
2 anni precedenti	10.439,17	10.000,00	57.000,00	4.198,86	65.815,40
Anno precedente	12.275,00	80.487,72	120.970,32	66.560,10	142.910,77
Residui da competenza	197.952,01	286.433,09	289.486,78	329.624,32	313.994,45
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>245.874,33</b>	<b>387.359,98</b>	<b>467.457,10</b>	<b>407.383,28</b>	<b>533.919,48</b>



<i>Residui passivi</i>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
oltre 5 anni precedenti	3.940,00	5.940,00	850,00	850,00	850,00
5 anni precedenti	2.000,00	2.100,00	0,00	0,00	2.000,00
4 anni precedenti	2.230,50	3.835,00	0,00	5.592,33	24.932,40
3 anni precedenti	18.451,21	6.500,00	9.067,33	28.399,90	66.404,77
2 anni precedenti	17.124,31	17.667,33	82.956,37	70.619,83	13.147,79
Anno precedente	20.548,36	119.587,85	115.993,63	17.287,90	49.182,71
Residui da competenza	597.857,84	354.278,53	429.791,64	198.106,72	400.426,19
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>662.152,22</b>	<b>509.908,71</b>	<b>638.658,97</b>	<b>320.856,68</b>	<b>556.943,86</b>





Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Relazione di fine mandato 2023

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	63.740,95	10.298,08	0,00	28.234,72	35.506,23	25.208,15	11.695,20	36.903,35
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	193.059,35	183.815,51	11.195,33	0,00	204.254,68	20.439,17	73.597,00	94.036,17
Titolo 3 - Extratributarie	109.440,16	89.943,89	1.919,46	19.140,73	92.218,89	2.275,00	31.524,01	33.799,01
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>366.240,46</b>	<b>284.057,48</b>	<b>13.114,79</b>	<b>47.375,45</b>	<b>331.979,80</b>	<b>47.922,32</b>	<b>116.816,21</b>	<b>164.738,53</b>
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	11.833,58	4.524,25	283,84	7.593,17	4.524,25	0,00	11.135,80	11.135,80
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>378.074,04</b>	<b>288.581,73</b>	<b>13.398,63</b>	<b>54.968,62</b>	<b>336.504,05</b>	<b>47.922,32</b>	<b>197.952,01</b>	<b>245.874,33</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	123.799,55	74.781,84	16.417,13	107.382,42	32.600,58	105.020,04	137.620,62
Titolo 2 - In conto capitale	85.841,00	46.258,67	23.627,34	62.213,66	15.954,99	400.072,59	416.027,58
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

tesoriere/cassiere								
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	27.065,99	10.662,92	664,26	26.401,73	15.738,81	92.765,21	108.504,02	
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>236.706,54</b>	<b>131.703,43</b>	<b>40.708,73</b>	<b>195.997,81</b>	<b>64.294,38</b>	<b>597.857,84</b>	<b>662.152,22</b>	

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	53.610,00	11.931,71	2.122,77	0,00	55.732,77	43.801,06	27.604,15	71.405,21
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	106.692,42	105.464,31	6.203,84	0,00	112.896,26	7.431,95	65.334,31	72.766,26
Titolo 3 - Extratributarie	22.682,35	7.292,10	0,00	0,00	22.682,35	15.390,25	21.038,17	36.428,42
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>182.984,77</b>	<b>124.688,12</b>	<b>8.326,61</b>	<b>0,00</b>	<b>191.311,38</b>	<b>66.623,26</b>	<b>113.976,63</b>	<b>180.599,89</b>
Titolo 4 - In conto capitale	200.384,16	50.000,00	0,00	0,00	200.384,16	150.384,16	134.494,92	284.879,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	24.014,35	41.359,90	20.263,16	0,00	44.277,51	2.917,61	65.522,90	68.440,51
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>407.383,28</b>	<b>216.048,02</b>	<b>28.589,77</b>	<b>0,00</b>	<b>435.973,05</b>	<b>219.925,03</b>	<b>313.994,45</b>	<b>533.919,48</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	116.289,04	80.629,02	0,00	116.289,04	35.660,02	174.199,84	209.859,86
Titolo 2 - In conto capitale	110.951,66	12.415,21	0,00	110.951,66	98.536,45	151.636,57	250.173,02
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	93.615,98	71.294,78	0,00	93.615,98	22.321,20	74.589,78	96.910,98
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>320.856,68</b>	<b>164.339,01</b>	<b>0,00</b>	<b>320.856,68</b>	<b>156.517,67</b>	<b>400.426,19</b>	<b>556.943,86</b>

### 3.5 Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Grosso ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	19.228,00	0,00	10.550,00	5.400,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	782.356,40	788.134,09	871.797,78	868.541,90	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	766.532,92	723.258,78	711.000,73	803.009,48	0,00

Relazione di fine mandato 2023

di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	10.550,00	5.400,00	3.288,81	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.682,23	11.500,00	11.919,48	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>12.369,25</b>	<b>42.825,31</b>	<b>154.027,57</b>	<b>67.643,61</b>	<b>0,00</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	49.133,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>12.369,25</b>	<b>42.825,31</b>	<b>154.027,57</b>	<b>116.776,61</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	15.915,00	1.433,54	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	4.112,07	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>12.369,25</b>	<b>42.825,31</b>	<b>138.112,57</b>	<b>111.231,00</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.296,61	-6.296,61	2.802,87	1.700,00	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>8.072,64</b>	<b>49.121,92</b>	<b>135.309,70</b>	<b>109.531,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	837.000,00	541.500,00	60.000,00	220.000,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	168.650,80	120.000,00	299.756,44	102.626,53	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	191.282,48	131.698,23	168.511,31	198.677,47	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	687.243,75	349.819,92	400.721,11	301.105,21	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	120.000,00	299.756,44	102.626,53	138.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

capitale						
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b> <b>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>389.689,53</b>	<b>143.621,87</b>	<b>24.920,11</b>	<b>82.198,79</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	29.234,01	10.000,00	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>389.689,53</b>	<b>143.621,87</b>	<b>-4.313,90</b>	<b>72.198,79</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>389.689,53</b>	<b>143.621,87</b>	<b>-4.313,90</b>	<b>72.198,79</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>402.058,78</b>	<b>186.447,18</b>	<b>178.947,68</b>	<b>198.975,40</b>	<b>0,00</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00	0,00	15.915,00	1.433,54	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	0,00	29.234,01	14.112,07	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>402.058,78</b>	<b>186.447,18</b>	<b>133.798,67</b>	<b>183.429,79</b>	<b>0,00</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.296,61	-6.296,61	2.802,87	1.700,00	0,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>397.762,17</b>	<b>192.743,79</b>	<b>130.995,80</b>	<b>181.729,79</b>	<b>0,00</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		12.369,25	42.825,31	154.027,57	116.776,61	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	49.133,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	15.915,00	1.433,54	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.296,61	-6.296,61	2.802,87	1.700,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	4.112,07	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		8.072,64	49.121,92	135.309,70	60.398,00	0,00

### 3.6 Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.

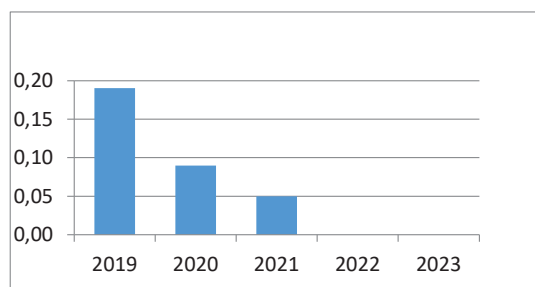
Il Comune di Grosso ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso

finanziario dell'indebitamento.

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	46.046,23	23.364,00	11.919,48
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	22.682,23	11.500,00	11.919,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-55,48	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>23.364,00</b>	<b>11.919,48</b>	<b>0,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.036,00	1.011,00	974,00
Debito medio per abitante	22,55	11,79	0,00

**Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	1.618,63	787,96	368,48	0,00	0,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	839.032,16	908.134,12	782.356,40	788.134,09	871.797,78
% su Entrate Correnti	0,19	0,09	0,05	0,00	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



**3.7 Riallineamento del patrimonio – Conto economico patrimoniale.**

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' " Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali ), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata

dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

### 3.8 Stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale dell'Ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'Ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

		<i>Stato patrimoniale Attivo</i>	2019	2020	2021	2022
		A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	620,45	152,26	2.511,98	4.487,57
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	676,08	462,58	2.540,65	26.135,45
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.710,36	2.687,59	1.268,98	644,57
	9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.006,89</b>	<b>3.302,43</b>	<b>6.321,61</b>	<b>31.267,59</b>
		<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II	1	Beni demaniali	1.373.710,18	1.408.294,83	1.756.518,46	1.770.473,24
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	163.414,65	159.220,11	155.025,57	150.831,03
	1.3	Infrastrutture	1.202.572,23	1.241.588,08	1.579.967,45	1.598.783,85
	1.9	Altri beni demaniali	7.723,30	7.486,64	21.525,44	20.858,36
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	1.460.255,06	1.601.874,23	1.888.913,93	2.061.131,80



Relazione di fine mandato 2023

2.1	Terreni	134.134,63	134.134,63	134.134,63	134.134,63
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	956.225,26	1.101.995,39	1.401.290,30	1.591.597,11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	23.224,98	23.843,73	19.836,70	17.181,13
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	428,63	6.149,21	4.127,80	2.293,53
2.7	Mobili e arredi	5.440,53	7.401,04	6.396,57	5.467,87
2.8	Infrastrutture	64.429,96	61.307,48	58.185,00	55.062,52
2.99	Altri beni materiali	276.371,07	267.042,75	264.942,93	255.395,01
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	131.566,42	234.567,57	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>2.965.531,66</b>	<b>3.244.736,63</b>	<b>3.645.432,39</b>	<b>3.831.605,04</b>
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
1	Partecipazioni in	231.924,03	231.924,03	61.194,53	0,00
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	51.417,89	51.417,89	61.194,53	0,00
	c altri soggetti	180.506,14	180.506,14	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>231.924,03</b>	<b>231.924,03</b>	<b>61.194,53</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>3.201.462,58</b>	<b>3.479.963,09</b>	<b>3.712.948,53</b>	<b>3.862.872,63</b>
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Crediti				

Relazione di fine mandato 2023

1	Crediti di natura tributaria	37.659,08	42.958,01	28.059,99	52.865,30
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	25.266,75	42.958,01	28.059,99	52.065,30
	c Crediti da Fondi perequativi	12.392,33	0,00	0,00	800,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	164.036,17	300.359,01	307.187,93	307.076,58
	a verso amministrazioni pubbliche	164.036,17	235.359,01	110.887,93	307.076,58
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	65.000,00	65.000,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	0,00	131.300,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	20.291,13	9.529,31	6.409,26	10.690,64
4	Altri Crediti	24.167,75	39.094,96	123.669,05	23.214,35
	a verso l'erario	0,00	12.381,31	0,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	335,80	856,29	21.009,21	587,65
	c altri	23.831,95	25.857,36	102.659,84	22.626,70
<b>Totale crediti</b>		<b>246.154,13</b>	<b>391.941,29</b>	<b>465.326,23</b>	<b>393.846,87</b>
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.334.891,21	924.835,22	949.547,25	0,00
	a Istituto tesoriere	1.334.891,21	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	924.835,22	924.835,22	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	38.182,62	39.770,75
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>1.334.891,21</b>	<b>924.835,22</b>	<b>963.017,84</b>	<b>39.770,75</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>1.581.045,34</b>	<b>1.316.776,51</b>	<b>1.428.344,07</b>	<b>433.617,62</b>
	D) RATEI E RISCOINTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>4.782.507,92</b>	<b>4.796.739,60</b>	<b>5.141.292,60</b>	<b>4.296.490,25</b>

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		2019	2020	2021	2022
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	378.420,79	378.420,79	378.420,79	0,00
II	Riserve	4.089.399,05	3.896.630,30	3.398.144,44	1.770.473,24
	b da capitale	508.066,34	508.066,34	508.066,34	0,00
	c da permessi di costruire	1.093.111,41	1.109.559,64	1.133.559,64	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.153.958,81	1.408.294,83	1.756.518,46	1.770.473,24
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-55.857,23	0,00		0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	334.262,49	870.709,49	741.222,34	2.199.295,33
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>4.411.962,61</b>	<b>4.275.051,09</b>	<b>4.517.787,57</b>	<b>3.969.768,57</b>
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00	14.415,00	5.865,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.415,00</b>	<b>5.865,00</b>
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	23.364,00	11.919,48	0,00	0,00
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri finanziatori	23.364,00	11.919,48	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	61.827,53	295.933,97	136.444,67	141.818,93
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	38.619,34	100.104,80	52.000,00	15.984,80
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	32.619,34	39.804,80	2.000,00	11.784,80
	c imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
	d imprese partecipate	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
	e altri soggetti	6.000,00	10.300,00	0,00	4.200,00

Relazione di fine mandato 2023

	5	Altri debiti	145.677,77	113.730,26	293.284,36	163.052,95
	a	tributari	81.439,12	12.306,66	0,00	24.538,26
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00	0,00	809,20
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	16.834,98	16.834,98	16.834,98
	d	altri	64.238,65	84.588,62	276.449,38	120.870,51
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>			<b>269.488,64</b>	<b>521.688,51</b>	<b>481.729,03</b>	<b>320.856,68</b>
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	101.056,67	0,00	127.361,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	88.200,00	0,00	127.361,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	88.200,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	127.361,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	12.856,67	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>			<b>101.056,67</b>	<b>0,00</b>	<b>127.361,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>			<b>4.782.507,92</b>	<b>4.796.739,60</b>	<b>5.141.292,60</b>	<b>4.296.490,25</b>
		1) Impegni su esercizi futuri	120.000,00	0,00	108.026,53	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			<b>120.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>108.026,53</b>	<b>0,00</b>

### 3.9. Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Relazione di fine mandato 2023

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	290.140,67 €	203.867,23 €
Spese macroaggregato 103		- €
Irap macroaggregato 102	19.243,68 €	13.780,05 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>309.384,35 €</b>	<b>217.647,28 €</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>109.045,49 €</b>	25.500,00 €
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )	- €	- €
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>200.338,86 €</b>	<b>192.147,28 €</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

	Media 2011/2013	2020
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	290.140,67	208.134,01
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	19.243,68	16.400,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>309.384,35</b>	<b>224.534,01</b>
(-) Componenti escluse (B)	109.045,49	25.500,00
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>200.338,86</b>	<b>199.034,01</b>

	Media 2011/2013	2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	290.140,67	189.309,77
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	19.243,68	12.929,45
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>309.384,35</b>	<b>202.239,22</b>
(-) Componenti escluse (B)	109.045,49	21.191,16
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>200.338,86</b>	<b>181.048,06</b>

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 290.140,67	€ 191.961,97
Spese macroaggregato 103		€ -
Irap macroaggregato 102	€ 19.243,68	€ 13.550,48
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 309.384,35</b>	<b>€ 205.512,45</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 109.045,49	€ 35.127,87
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )	€ -	€ -
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 200.338,86</b>	<b>€ 170.384,58</b>

### 3.10. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	17.893,89	22.552,59	23.893,49	17.707,69	22.752,90

## PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

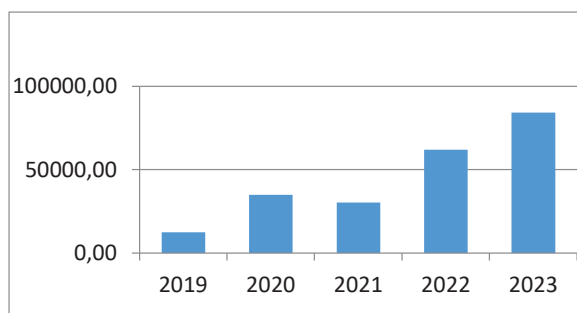
Nell'arco del mandato è pervenuto un rilievo della Corte dei Conti, pervenuto in data 07/12/2022, nella quale richiedevano dati aggiuntivi alla Relazione sul rendiconto dell'anno 2021, si è provveduto nei termini alla predisposizione della documentazione richiesta. La Corte dei Conti in data 07/12/2022 con protocollo n.3044 ha comunicato con esito positivo la chiusura della rilevazione.

## PARTE V Contenimento della spesa

### 5.1 Contenimento della spesa.

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Spese correnti totali	766.532,92	723.258,78	711.000,73	803.009,48	863.259,36
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>12.445,18</b>	<b>34.795,66</b>	<b>30.256,00</b>	<b>62.022,78</b>	<b>84.129,58</b>
Spesa ricorrente	754.087,74	688.463,12	680.744,73	740.986,70	779.129,78



### 5.2 Società partecipate.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche



effettivo, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portales Tesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014).

Durante il mandato,

Con deliberazioni:

- C.C. n. 25 del 19/12/2022 è stata approvata la " Revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31/12/2021 ex art. 20 del D.Lgs. 175 del 19/08/2016 e s.m.i. Approvazione."
- C.C. n. 27 del 19/12/2023 è stata approvata la " Revisione periodica delle partecipazioni alla data del 31/12/2022 ex art. 20 del D.Lgs. 175 del 19/08/2016 e s.m.i. Approvazione."

Il Comune di Grosso partecipa al capitale delle seguenti società:

Enti/società partecipati	Quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.)	1,68%	ente strumentale
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo	1,62%	ente strumentale
Consorzio Intercomunale di Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.)	1,08%	ente strumentale
Consorzio Banna Bendola	3,66%	ente strumentale
Consorzio Comuni e utenti industriali riva sinistra Stura	1,62%	ente strumentale
Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.)	2,20%	ente strumentale
SMAT S.p.A.	0,00002%	società partecipata
Risorse Idriche S.p.A.	0,00002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
AIDA Ambiente s.r.l.	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Gruppo SAP	0,00001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
S.I.I. S.p.A.	0,000004%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Nord Ovest Servizi S.p.A.	0,000002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Mondo Acqua S.p.A.	0,000001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Environment Park S.p.A.	0,000001%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Water Alliance - Acque del Piemonte	0,000002%	indiretta tramite SMAT S.p.A.
Servizi Intercomunalni per l'Ambiente (SIA s.r.l.)	1,69%	società partecipata



Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI GROSSO trasmessa in data odierna all'organo di revisione dell'ente, per essere poi successivamente trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sull'Amministrazione trasparente del Comune.

Sottoscrizione

Si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 25.03.2024

Il Sindaco

Spingore Lorenzo

**Firma e certificazione  
Revisore dei Conti**

Sottoscrizione

Si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 26.05.2024

Revisore dei Conti  
Dott. Murari Roberto

